

Sequestri per 650.000 euro a noto gestore di night club e a un usuraio

Cronaca - 16 maggio 2020 - 13:33



E' alta l'attenzione della Polizia, in questa fase di profonda crisi economica provocata dalla "serrata" a seguito dell'epidemia provocata dal nuovo Coronavirus, per evitare l'aggressione delle attività produttive del territorio da parte delle organizzazioni criminali, alla ricerca di un modo per riciclare ingenti somme di denaro. Nell'ambito di una complessa attività di indagine di natura patrimoniale, personale specializzato della Divisione Anticrimine della Questura di Rimini, in due distinte operazioni, ha dato esecuzione a due decreti di sequestro cautelari, nei confronti di due soggetti residenti tra Rimini e Riccione.

In particolare, il primo sequestro ha riguardato una persona di origine romagnola, con numerosi precedenti, noto gestore di famosi night club della Riviera, condannato nel passato per evasione fiscale, detenzione di stupefacenti e coinvolto in recenti fatti giudiziari legati allo sfruttamento della prostituzione delle ballerine che lavoravano all'interno dei suoi locali. Sono stati così posti sotto il vincolo cautelare diverse società nelle quali l'uomo figura come amministratore o rappresentante legale, alcuni veicoli, rapporti finanziari e altri beni di lusso.

Nella seconda operazione sono stati sequestrati due abitazioni e un garage a Rimini, intestati o riconducibili a un soggetto di origine napoletane, da tempo trasferitosi nel riminese, con precedenti per spaccio e una condanna per usura. In particolare, approfittando dello stato di difficoltà di alcuni imprenditori, prestava loro denaro con tassi di interesse al 456,25%.

Il valore dei beni sequestrati ammonta a 650.000 euro.